

IL DELITTO

La giovane mamma morta nel 2019

Omicidio di Kristina Gallo

L'ex fidanzato ai domiciliari

Giuseppe Cappello è accusato di averla uccisa: avrà il braccialetto elettronico
Accolta l'istanza della difesa: «Non esiste il pericolo che reiteri il reato»

di **Federica Orlandi**

Giuseppe Cappello è ai domiciliari, con ausilio del braccialetto elettronico. Lo ha deciso il giudice Sandro Pecorella, accogliendo – con parere favorevole della Procura – l'istanza di attenuazione della misura cautelare presentata nei giorni scorsi dai difensori dell'uomo, gli avvocati Gabriele Bordini e Alessandra Di Gianvincenzo. Ed è stato stabilito perché «non sussistono le esigenze cautelari dettate da un pericolo concreto e attuale di reiterazione del reato», sottolinea l'avvocato Bordini.

Cappello è l'ex fidanzato di Kristina Gallo, la giovane di 27 anni trovata morta dal fratello, il 26 marzo di tre anni fa, nel suo appartamento in affitto in via An-

drea da Faenza. Per quell'omicidio, aggravato dallo stalking, è ora accusato Cappello, che dal luglio scorso si trovava in carcere alla Dozza. Il processo a carico del quarantaquattrenne, con rito abbreviato entrerà nel vivo il prossimo aprile. Il gup Pecorella ha disposto che in quell'occasione si confrontino i medici legali che si sono succeduti nell'occuparsi della morte di Kristina: i tre periti nominati dalla Procura, cioè il primo medico che eseguì

IN CARCERE

Il quarantaquattrenne alla Dozza da luglio: ha problemi di salute, ma la richiesta fu dapprima rigettata

l'autopsia, propendendo per una morte naturale; poi le due anatomopatologhe che un anno fa ipotizzarono la morte violenta a opera di terzi; e i consulenti delle parti.

Già ad agosto, due giorni dopo l'arresto, la difesa di Cappello aveva fatto richiesta di sostituzione della misura cautelare dal carcere ai domiciliari con supporto elettronico, evidenziando tra l'altro l'incompatibilità dell'indagato con la detenzione dietro le sbarre date le sue condizioni di salute; l'istanza fu rigettata, gli avvocati fecero appello e il Tribunale della Libertà incaricò un perito medico legale di valutare le condizioni dell'uomo, poi respinse nuovamente la domanda. In quelle circostanze però, essendo le indagini ancora in corso, «non furono sollevate tematiche



Kristina Gallo è stata trovata senza vita, a 27 anni, il 26 marzo del 2019

di gravità indiziaria e di sussistenza delle esigenze cautelari», specificano ora i difensori.

«**Il giudice** ha a nostro avviso correttamente sganciato la fase cautelare da quella del merito – chiarisce l'avvocato Bordini –: la gravità del presunto delitto,

dato che è ancora da approfondire se ci sia stato o meno, è distinta dal pericolo che il nostro assistito reiteri il reato di cui è accusato. In più, dagli atti non risulta certo esista una 'seconda vittima' che possa essere destinataria di un suo gesto inconsulto».



Guida la strada del cambiamento

FLEXWAY.
Il leasing che rende flessibile il tuo investimento.

FLEXWAY

FLEXWAY con la firma digitale E-SIGNATURE CAPITAL è ancora più flessibile! Fatti trasportare dalla tecnologia avanzata dell'IVECO S-WAY e affronta le sfide del business con la soluzione finanziaria FLEXWAY. Potrai rimodulare il piano finanziario mantenendo invariato il tasso e la durata tramite il portale clienti CAPITALCLICK e potrai firmare il contratto dove e quando vuoi con l'E-SIGNATURE di IVECO CAPITAL.

GHEDAUTO

GHEDAUTO VEICOLI INDUSTRIALI
Via Cà Bianca 741, 40024 Castel San Pietro Terme (BO)
Tel. 800-080767 - www.ghedautovi.it

e-signature CAPITAL

IVECO CAPITAL